

Confartigianato ● UDINE
inform/impres 

UDINE
F O R U M **ED**

**A Udine il primo forum italiano
sulla grafica tridimensionale**



**Prima tappa del rinnovo
cariche di Confartigianato
Udine**



**Restyling degli uffici a
Manzano: 500 mq e sala
riunioni da 70 posti**



**Fantasia, creatività
e stile nella sfilata
di moda artigianale**

UNA GRANDE FORZA CHE CONTINUA A CRESCERE.

www.confartigianato.com




Confartigianato
UDINE



Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno XI - Supplemento al n. 21 - Novembre 2011

Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli organi direttivi di Associazione sindacale

Direttore responsabile:
BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione:
Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani
Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:
Rachele Francescutti, Gian Luca Gortani,
Alessandro Montello, Donatella Mormandi, Mauro Nalato,
Tiziana Sabadelli, Nicola Serio

Fotoservizi ed Archivio:
Foto Agency Anteprema Sas
Via Pradamano 39 - 33100 Udine

Per la Festa di San Giuseppe a Palmanova:
Foto e Grafica IMMAGINI srl - San Giorgio di Nogaro
PhotoLife - Udine

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore:
CONFARTIGIANATO IMPRESE FRIULI VENEZIA GIULIA
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa:
Cartostampa Chiandetti srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

Pubblicità:
Per la pubblicità su Informimpresa potete contattare Rosanna Palmisciano
Tel. 0432.516738

Editoriale

5 Una buona notizia e molti tagli nell'autunno-inverno delle imprese

I fatti

- 6 Udine porta l'artigianato nel futuro 3D
- 8 Prima tappa del rinnovo delle cariche associative
- 9 Rinnovata la sede di Manzano di Confartigianato Udine Servizi
- 10 Il valore delle imprenditrici italiane nella Convention nazionale a Roma
- 11 Accesso al credito più difficile per le imprenditrici rispetto ai colleghi maschi
- 12 Dedicata al ruolo dei papà la seconda lezione della Scuola per Genitori
- 13 La finanza dell'impresa artigiana attraverso la metafora del Grand Prix
- 14 Aziende artigiane insignite del premio della C.C.I.A.A. di Udine

I nostri imprenditori

15 Prosciuttificio Bagatto San Daniele del Friuli

Categorie

- 16 No di Confartigianato Udine ai parchi fotovoltaici
- 17 Fantasia, creatività e stile nella sfilata di moda artigianale

Attività ANAP/ANCOS

- 19 L'ANAP alla Fiera Idea Natale
- 19 Servizio assistenza medico legale
- 19 Incontro il 15 dicembre sulla cura delle malattie dentali

La contabilità Confartigianato è tutta un'altra musica



libri paga

inps

IRAP

mod. 730

iva



Per rispondere alle esigenze della tua impresa, ti offriamo un servizio di contabilità aziendale puntuale e qualificato. Confartigianato Udine Servizi srl cura inoltre ogni rapporto con i vari enti per l'amministrazione del personale. Con noi potrai contare su più semplicità, maggiore sicurezza e minori costi.

La nostra offerta comprende:

- gestione della contabilità semplificata, ordinaria o di regimi particolari
- gestione dei rapporti di lavoro e versamenti INPS e INAIL
- dichiarazione dei redditi, ICI
- elaborazione Mod. 730
- compilazione modelli RED - INPS
- predisposizione certificazione ISE/ISEE

Numero Verde

800.71.49.49

Confartigianato Udine Servizi Srl
Via del Pozzo, 8 33100 Udine
tel. 0432.516611 | fax 0432.510286
e-mail: uaf@uaf.it
www.confartigianatoudine.com


Confartigianato
UDINE SERVIZI SRL

Una buona notizia e molti tagli nell'autunno-inverno delle imprese



di **Gian Luca Gortani**
Direttore Confartigianato
Udine

Lunedì 14 novembre 2011 potrebbe passare alla storia come una data importante per le imprese italiane? Forse sì. Quel giorno infatti è entrato in vigore lo Statuto delle Imprese, per gli amanti della precisione è la "legge 11 novembre 2011, n. 180". Ci sono voluti più di quarant'anni perché allo Statuto dei Lavoratori si affiancasse una norma di sistema per sancire alcuni principi ed alcune regole a tutela della libertà d'impresa. E due anni di lavori parlamentari, frutto di un impegno bipartisan culminato in approvazioni all'unanimità, tanto al Senato che alla Camera, fortemente stimolate da Confartigianato. Potrà sembrare curioso, ma proprio una fase di dura crisi finanziaria, economica e politica come questa ha tenuto a battesimo una legge che potrebbe significare molto per le nostre aziende e per noi che le rappresentiamo.

Ma cosa cambia, in pratica, per gli artigiani e più in generale per i titolari d'impresa? Almeno due cose.

In primo luogo lo Statuto contiene alcune disposizioni direttamente applicative. Un esempio: quelle che puntano a contrastare in modo più efficace il fenomeno dei ritardi dei tempi di pagamento tra imprese, anche se - a onor del vero - le norme più incisive sono rinviate all'immane decreto. Altro esempio: le norme che facilitano l'accesso delle micro e piccole imprese agli appalti pubblici.

Accanto a questi interventi, per così dire, operativi ci sono le norme "di principio" e attenzione a non sottovalutarle, dato che d'ora in poi potranno essere utilizzate per misurare l'effettivo impegno del Governo e del Parlamento e, fatto ancora più interessante, per proporre in futuro nuove norme ancora più stringenti a tutela delle micro e piccole imprese.

L'autunno non porta però soltanto buone notizie come questa.

E' tempo di bilanci e quelli di previsione preoccupano più ancora dei consuntivi. E' vero che il taglio dell'aliquota IRAP deciso dalla nostra Regione è pur sempre una riduzione del peso fiscale e, come tale, sempre gradito. Facendo due conti, si scopre però che l'85/90% di questa agevolazione finirà nelle tasche delle aziende più strutturate. Artigiani e commercianti meriterebbero quindi una misura di analogo importo, magari per assicurare finanziamenti in conto interessi. Ma con quali risorse? Gli spazi di manovra sembrano davvero ristretti.

E non si tratta dell'unico problema. Dal 1° febbraio 2012 cinque incentivi in conto capitale a favore degli artigiani saranno gestiti dal nuovo CATA unico regionale, partecipato dalle organizzazioni del comparto. Ottima notizia, si dirà, ma le risorse stanziare in prima battuta sono quanto mai ridotte: in media meno di 60 euro per impresa, poco meno di 25 euro per addetto. Davvero poco se paragonato al contributo che l'artigianato del Friuli Venezia Giulia dà alla comunità in termini di imposte, contributi, posti lavoro e coesione sociale.

Del resto il nuovo Presidente del Consiglio è stato chiaro: niente lacrime e sudore, ma sacrifici senz'altro. E fare sacrifici significa anche accettare tagli drastici agli stanziamenti per le politiche economiche, nella speranza che tutti facciano la propria parte, che rimanga qualche risorsa per incoraggiare nuovi investimenti e che presto i deboli segnali di ripresa si rafforzino. Nel frattempo alle nostre aziende toccherà continuare a resistere, con le proprie forze e, soprattutto, unendole a quelle di altri imprenditori. Gli ottimisti penseranno che si presenta un'occasione in più per migliorare il modo di fare impresa. I pessimisti si prepareranno agli scenari più catastrofici. Tutti, da bravi artigiani, faranno quello che hanno sempre fatto: lavoreranno e daranno lavoro, produrranno ed innoveranno, investendo e creando.

Lo Statuto delle Imprese, da oggi, riconosce il loro valore. Non resti però soltanto una bella pagina del nostro sistema legislativo.



Udine porta l'artigianato nel futuro 3D

Oltre 50 professionisti hanno dichiarato di voler aderire al Forum

Confartigianato Udine dà voce alla rivoluzione digitale, portando la tecnologia del 3D direttamente a contatto con la produttività e la creatività artigiana. È stato questo l'obiettivo pienamente raggiunto dal seminario Udine 3D Forum tenutosi, con voluti e precisi riferimenti anche nella data, l'11/11/11, presso la Sala Valduga della Camera di Commercio di Udine. Un evento di tale successo che non ha potuto neppure accogliere tutte le richieste di partecipazione arrivate.

Perché tutto questa attenzione sul 3D? Per la rivoluzione che il 3D rappresenta: non solo per

gli addetti ai lavori che accolgono con grande interesse ogni innovazione di queste moderne tecnologie. Non solo per il supporto dimostrato dalla politica: a salutare il convegno, introdotti dal direttore di Confartigianato Gian Luca Gortani, c'erano l'assessore all'innovazione del Comune di Udine Paolo Coppola e il sindaco di Tavagnacco Mario Pezzetta. Ma soprattutto perché le evoluzioni del 3D incidono realmente e profondamente nei processi creativi e produttivi del mondo artigiano. E questo gli imprenditori lo hanno immediatamente colto.

«Il 3D – ha dichiarato Antonio De Lorenzo, direttore di "Computer Grafica" ovvero la "Bibbia" dei professionisti del settore – è la realtà della progettazione: riduce i costi di qualsiasi progettazione e soprattutto rende il progetto fruibile anche alle persone non esperte e specializzate. Inoltre è una tecnologia facilmente integrabile nella realtà aziendale».

Gli interventi del Forum, coordinati dal giornalista Alessandro Montello, hanno spaziato attraverso le necessità tecnologiche per la modellazione 3D, come analiticamente espresso da Daniele Pivetta della DBF Informatica di Trento, oppure hanno approfondito i rapporti con la creatività e i processi produttivi. Ne sono stati un chiaro esempio gli interventi degli architetti Filippo Saponaro, che ha mostrato come sia possibile far evolvere la progettazione per coglierne gli



aspetti più precisi, e Claudio Meninno il quale invece ha, giustamente, ricordato che la creatività dell'uomo non deve assolutamente abdicare alle potenzialità pur enormi della "macchina".

Paolo Molinaro, guru della comunicazione friulana, ha mostrato i percorsi intrapresi dalla pubblicità evidenziando come, con queste tecnologie, si possano raggiungere risultati strabilianti senza affrontare costi di produzione inavvicinabili.

Luca Tassotto (di Studio Tassotto e Max) e Carlo Alberto Dana (di Segnoprogetto che ha organizzato con Confartigianato questo evento) hanno accompagnato il pubblico nell'esplorazione del loro primo progetto che ha fatto letteralmente esplodere le potenzialità della fotografia e del 3D in un'unione dal futuro sempre più importante.

Anche gli ultimi interventi sono stati improntati sulla dimostrazione della resa effettiva delle potenzialità del 3D: nella progettazione architettonica, con Emanuele Vesca di Nemetschek Italia, e nella stampa tipografica con Gaetano Biraghi di Epson e Roberto Luciano di Grafiche Filacorda.



Confartigianato al Comune di Udine: "Rifacciamo Innovaction"

La richiesta avanzata all'assessore Coppola nel corso di Udine 3D



l'invito alla collaborazione alla Camera di commercio, alle altre associazioni di categoria e a Udine e Gorizia Fiere, all'Università, a Friuli Innovazione, al Distretto delle tecnologie digitali, alla Provincia di Udine, e infine anche alla Regione".

La proposta è stata accolta con entusiasmo dall'assessore Coppola che ha dato la massima disponibilità del Comune di Udine e del sindaco Furio Honsell dopo aver precisato che "la cancellazione di Innovaction è stata contestata a suo tempo dal Comune di Udine e dalle categorie economiche. Penso che anche in presenza di minori risorse – ha aggiunto Coppola – sia compito della politica decidere quali siano le priorità, e l'innovazione e la ricerca sono di vitale importanza per mettere il territorio e particolarmente le imprese e la pubblica amministrazione nella migliore condizioni per competere".

"Rivogliamo Innovaction". La proposta l'ha lanciata Confartigianato Udine, dando il via al forum sulla grafica 3D, al Comune di Udine rappresentato in quell'occasione dall'assessore all'innovazione Paolo Coppola.

"Sono molte e in crescita le imprese artigiane che investono in ricerca e innovazione – ha detto il direttore di Confartigianato Gortani –, e la grande presenza a questo seminario ne è un'ulteriore testimonianza. Molte di queste aziende lamentano l'assenza di un contenitore come Innovaction nel quale presentare idee, progetti di ricerca e dove confrontarsi. Ci rivolgiamo inizialmente al comune di Udine, particolarmente sensibile al tema dell'innovazione, ma intendiamo estendere



Prima tappa del rinnovo delle cariche associative

Eletti 216 consiglieri zionali e di categoria

Sono state 642 le ditte associate che hanno preso parte ai cinque congressi zionali convocati, in contemporanea, martedì 8 novembre alle 18.00, vale a dire il 10% delle aventi diritto. Una percentuale decisamente elevata se si pensa che non si è trattato semplicemente di 'recarsi alle urne', bensì di intervenire ad assemblee elettive durate, in alcuni casi, anche più di tre ore.

Come previsto dallo Statuto, sono stati così eletti 216 rappresentanti. Ciascuno di essi siederà per il quadriennio 2012-2015 tanto nel proprio Consiglio zonale quanto in uno dei Consigli provinciali di categoria che, per effetto della stessa elezione, si sono venuti a formare. A questo folto gruppo di dirigenti elettivi andrà ad aggiungersi una novantina di rappresentanti che, in base alle norme statutarie ed agli incarichi ricoperti dentro e fuori il sistema Confartigianato, entreranno a pieno titolo negli stessi organi.

La nuova dirigenza di base dell'Associazione conterà quindi più di 300 persone, con uno snellimento numerico, rispetto al precedente mandato, pari al 28%. Questo dimagrimento è frutto della decisione di accorpate le precedenti tredici nelle attuali cinque zone.

Come ha commentato il presidente Carlo Faleschini "Mentre la politica parla di snellimenti Confartigianato Udine li fa!".

La partecipazione all'appuntamento congressuale, prima grande tappa del rinnovo cariche, è stata particolarmente elevata nell'Alto Friuli dove la percentuale di votanti sugli aventi diritto

ha toccato il 20% e nel Friuli Orientale, dove ha raggiunto il 13%, seguite dal Friuli Occidentale (9%), dal Basso Friuli (7%) per scendere al 4% di Udine. "In generale - ha notato il presidente Carlo Faleschini - si è trattato di una prova di grande attaccamento e di voglia di partecipazione alla vita associativa".

L'appuntamento che segue è quello con la convocazione e l'insediamento dei nuovi consigli zionali, fissata per martedì 6 dicembre. Da queste riunioni usciranno i delegati che per quattro anni daranno voce ai cinque territori nel 'parlamentino' costituito dal Consiglio direttivo provinciale, vale a dire il Presidente, il Vicepresidente, un 'Vicepresidente aggiunto' per le quattro zone risultate da aggregazioni e altri rappresentanti fino ad un numero complessivo parametrato alla dimensione associativa della singola zona.

A partire dal 6 dicembre, ci saranno sessanta giorni di tempo per la convocazione dei nuovi consigli provinciali di categoria. Ad essi toccherà eleggere i capi-categoria, i rappresentanti nei comitati di comparto e i collegati rappresentanti nel Direttivo provinciale. Sarà quest'ultimo infine ad eleggere il Presidente provinciale e la terna di Vicepresidenti che affiancheranno il successore di Carlo Faleschini alla guida dell'Associazione.

Nel complesso, un bell'esercizio di democrazia rappresentativa in grado di qualificare i futuri portavoce dell'artigianato e delle micro e piccole imprese friulane, al vertice come sul territorio, nei vari mestieri così come nei piccoli comuni.

Il Comandante provinciale dei Carabinieri ospite di Confartigianato

Il Comandante provinciale della Legione Carabinieri di Udine, il Colonnello Roberto del Piano, ha incontrato nei giorni scorsi il presidente di Confartigianato Faleschini per parlare in particolare delle attività di controllo che vengono svolte a livello locale in materia di sicurezza e lotta al lavoro sommerso.

Faleschini ha evidenziato l'impegno della categoria al rispetto delle regole, pur in presenza di un sistema burocratico sempre più vessatorio. Il Comandante del Piano ha dichiarato piena disponibilità a collaborare con Confartigianato attraverso l'organizzazione di incontri informativi sul territorio provinciale per illustrare l'attività del Corpo dei Carabinieri in ambito preventivo, anziché sul piano repressivo.





Rinnovata la sede di Manzano di Confartigianato Udine Servizi

500 metri quadrati con una sala riunioni da 70 posti

“Le imprese di un’area così importante come quella del Distretto della Sedia (sono 1500 sole quelle iscritte a Confartigianato) si sostengono sia con le infrastrutture, come la strada che collega Manzano a Palmanova, sia con le infrastrutture informatiche, sia con servizi reali alle imprese assicurati da una sede come questa”. Lo hanno detto, inaugurando il 5 novembre la nuova sede di Confartigianato Udine Servizi in via San Giovanni 21 a Manzano (500 metri quadrati con una nuova sala riunioni con 70 posti) il presidente della zona di Manzano e vice presidente vicario di Confartigianato Udine Franco Buttazoni e il presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino. Al taglio del nastro anche il presidente regionale di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti che ha parlato delle necessità di dare risposte alle imprese anche in termine creditizi. “Le banche – ha detto Tilatti – anche per una crisi



pesante di liquidità, sono sempre più prudenti nel concedere crediti alle imprese ed occorre risolvere quanto prima questo problema con iniezioni di liquidità e sostenendo maggiormente i Confidi”.

All’inaugurazione della nuova sede di Confartigianato Udine Servizi a Manzano, oltre a un centinaio di persone, anche i sindaci di San Giovanni al Natisone Franco Costantini, di Corno di Rosazzo Loris Basso, il vice sindaco di Manzano Lorenzo Alessio che ha parlato “di un investimento coraggioso che dà speranza in un momento fra i più difficili della storia del Paese”, i consiglieri regionali Ugo De Mattia e Sandro Colautti (“occorre dare una risposta alle esigenze di credito delle imprese”), l’assessore alla provincia di Udine Daniele Macorig, il presidente dell’Asdi Giusto Maurig, i direttori di Confartigianato Udine Gian Luca Gortani e di Confartigianato Udine Servizi Sandro Caporale. I locali, dove operano 11 dipendenti a servizio di oltre 450 imprese clienti di Confartigianato Udine Servizi, sono stati benedetti da mons. Giovanni Rivetti.



Il valore delle imprenditrici italiane nella Convention nazionale a Roma

Fiorini: "Le donne sono pronte a ridare slancio all'economia"



distanza con quello che succede in Europa." Ma le imprenditrici sono pronte ad affrontare questa sfida, per donare freschezza e nuovo slancio all'economia italiana. Oltre alla presidente Fiorini era presente anche il direttivo provinciale di Udine con Filomena Avolio, Mirella Canciani, Annalisa Fasan, Alida Liberale, Alessandra Tirel, Fabiola Todone capitanato dalla presidente provinciale Michela Sclausero. Da cornice all'evento è stata allestita una mostra di prodotti artigianali, curata da Mirella Canciani e ispirata al tema delle fiabe. Da Udine hanno esposto i propri prodotti: Paola Lorena Bucovaz con i pinocchi in legno; Gloria De Martin con un abito da sera; Cristina Zanello con la scenografia in legno dell'allestimento; Laomi Scarnivini per il gioiello che riproduceva il grillo parlante della fiaba di Pinocchio.

"Valore DI" ovvero il valore d'impresa è il valore delle donne imprenditrici. Questo è il titolo scelto per la

XIII Convention nazionale del Movimento Donne Impresa. Le imprenditrici di Confartigianato si sono riunite a Roma il 20 e 21 ottobre per sognare insieme di fare impresa in un Paese che non riservi loro più ostacoli di quanti non ne incontrino gli imprenditori. "Poche le misure adottate per migliorare la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia, - ha dichiarato la presidente nazionale Edgarda Fiorini- ancor meno i servizi a disposizione e tanta, troppa la



Sintetica
servizi informatici

Sintetica s.n.c.
via Abbazia, 2
33100 Udine
Tel.: 0432.582157
Fax: 0432.285475

1991 - 2011
20 anni al Vostro servizio



Web: www.sinteticaweb.it
E.mail: info@sinteticaweb.it

Accesso al credito più difficile per le imprenditrici rispetto ai colleghi maschi

Donne Impresa sta predisponendo un nuovo pacchetto di agevolazioni per l'accesso al credito



L'accesso al credito è più difficile per le donne imprenditrici? Da una serie di dati frutto di una ricerca dell'Ufficio Studi di Confartigianato Udine (che sono stati illustrati durante l'incontro sul tema "Imprenditrici, il vicolo stretto del credito" organizzato l'11 novembre scorso dopo l'assemblea annuale di Donne Impresa Udine) emerge una chiara discriminazione da parte delle banche verso le imprenditrici. Il problema era sentito già alcuni anni fa e ora si è aggravato, con l'ultima stretta creditizia: nel 2011 il 15% degli imprenditori maschi denuncia difficoltà di accesso al credito per le donne la percentuale sale al 24%".

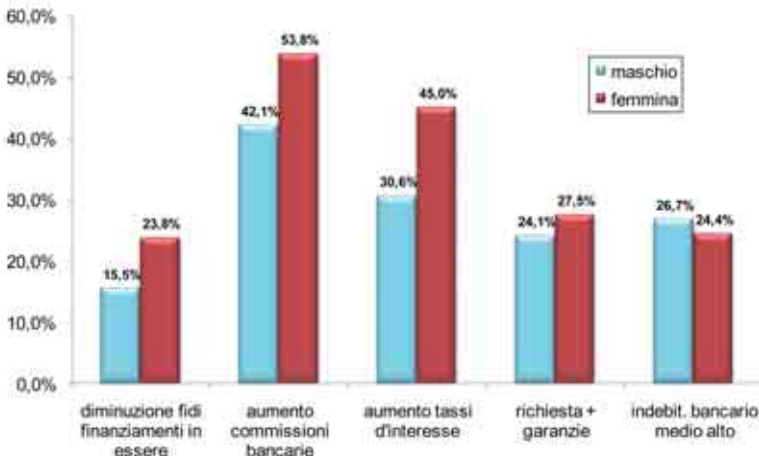
Nel 2009 il 45% delle donne imprenditrici pagava commissioni bancarie più elevate dei maschi, percentuale salita al 54% nel 2011". Lo stesso vale per gli interessi pagati alle banche: nel 2009 il 35% delle imprese guidate da imprenditrici denunciava un forte aumento dei tassi di interesse a fronte del 25% dei maschi, percentuale salite per entrambi i generi ma che si ferma al 30,6% degli intervistati maschi e sale al 45% per la componente femminile. Alle donne sono poi richieste maggiori garanzie: nel 2009 il 21% degli imprenditori denunciava la richiesta di più rilevanti garanzie reali e personali mentre la percentuale delle donne si attestava 6 punti percentuali più in alto, al 27%. Queste percentuali sono cresciute nel 2011 al 24% per i maschi e al 28%



per le femmine e tutto questo nonostante le imprese femminili denuncino livelli di indebitamento più bassi: nel 2011 il 27% dei maschi ha denunciato un livello di indebitamento medio alto e solo il 24% delle femmine. Insomma, ciò che emerge dall'indagine è che l'accesso al credito è normalmente più difficile per le imprese al femminile e che lo diventa ancora di più nei momenti di crisi.

Per rispondere a questo problema il movimento Donne Impresa di Confartigianato Udine ha messo a punto un pacchetto presentato nel corso dell'Assemblea e che sarà oggetto di una convenzione da siglare entro la fine dell'anno con il Confidimpresa Fvg e la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Fvg.

La presidente Michela Sclausero ha spiegato che il nuovo pacchetto sul credito prevede un prestito delle Bcc che per importi fino a 10 mila euro, ha una garanzia di Confidimpresa pari al 75% del-



▲
Percentuali di artigiani che denunciano problemi con le banche, per genere del titolare (provincia di Udine 2011)

l'importo finanziato con la banca che si impegna a non chiedere ulteriori garanzie. Per importi compresi tra 10 e 20 mila euro le garanzie richieste non potranno essere superiori alla differenza tra importo finanziato e importo garantito dal Confidi. Inoltre la banca non può praticare tassi d'interesse e commissioni superiori a quelle concordate con il Confidimpresa e sono previsti tempi brevi nell'esame della pratica. Un ulteriore vantaggio per le donne è costituito dalla sospensione fino a 6 mesi del pagamento delle rate del mutuo in caso di maternità e di malattie gravi della titolare o dei suoi familiari.

Le proposte di Confidimpresa sono state illustrate dal direttore dell'area di Udine Federico Paron, quelle delle Bcc da Lorenzo Kasperkovitz, responsabile dell'area mercato della Federazione.

Indagine congiunturale Confartigianato Udine

Dedicata al ruolo dei papà la seconda lezione della Scuola per Genitori

Pellai: "Le mani dei padri sono mani sicure che aiutano i figli a mettere le ali"

"La figura del padre aiuta i figli a diventare esploratori, mette delle regole e dei paletti giusti entro i quali i figli possono andare lontano ma sicuri". Con queste parole Alberto



Pellai, medico e docente universitario ha raccontato l'importanza del ruolo del padre nell'educazione dei figli alla seconda serata del ciclo d'incontri Scuola per Genitori, organizzato da Confartigianato Udine e Fondazione Crup.

Dopo essersi complimentato per i numerosi papà presenti al teatro Palamostre, Pellai ha alternato a racconti pratici della sua esperienza professionale con la visione di video e slide sulla paternità. "Le mamme - ha continuato Pellai - sono portate a proteggere sempre i figli, quasi ad asfissiarli con raccomandazioni e telefonate, mentre i padri per loro natura sono la figura della fiducia e della pazienza" continua Pellai.

Queste caratteristiche sono legate ai codici maschili dell'educazione che ogni figlio dovrebbe ricevere insieme a quelli femminili insegnati dalla madre, mentre troppo spesso i padri in questi anni si rifanno a modelli materni di prote-

zione che però non si addicono alle loro attitudini. "Come uomini dobbiamo essere più propensi a manifestare i nostri sentimenti, mentre troppe volte ci capita di cadere in pregiudizi e atteggiamenti convenzionali

solo perché dire a nostro figlio 'ti voglio bene' sembra farci apparire meno maschi" ha spiegato Pellai.

L'incontro è stato presentato dalla presidente provinciale del Movimento Donne Impresa Michela Sclausero ed è iniziato con un video-racconto su un mestiere artigiano realizzato all'interno del progetto "diventartigiano.it". "L'idea - spiega Michela Sclausero, - è quella di parlare in modo nuovo di artigianato ai genitori e agli insegnanti, poiché siamo convinti che l'organizzazione e i valori di riferimento del mondo imprenditoriale possano proporre un dialogo stimolante anche in campo educativo".

Chi fosse interessato a partecipare alle prossime edizioni della Scuola per Genitori di Udine può scaricare la manifestazione di interesse dal sito www.confartigianatoudine.com

BANCA DI UDINE
CREDITO COOPERATIVO

... la banca della tua città

www.bancadiudine.it

La finanza dell'impresa artigiana attraverso la metafora del Grand Prix

Pubblico attento e coinvolto al seminario sull'equilibrio finanziario del 18 novembre

Tutte le imprese corrono il loro Grand Prix sul circuito del mercato. E gli imprenditori le guidano verso il traguardo sapendo che per arrivare sul podio è necessario impostare la giusta strategia di gara: conoscere il circuito, analizzare i concorrenti, mettere a punto il motore dell'impresa.

Soprattutto sanno che la gara si può vincere solo con un'adeguata strategia dei pit stop: quando fermarsi per mettere a punto l'auto e fare benzina.

Attraverso le analogie tra la gestione finanziaria dell'impresa e la partecipazione ad un gran premio di Formula 1, il 18 novembre nella sede di Confartigianato a Udine, si è parlato di equilibrio finanziario, strategie di finanziamento d'impresa, programmazione e monitoraggio finanziario, Basilea 2, 3 e rapporti con le banche. Temi non agevoli, ma resi comprensibili e snelli dalla brillante presentazione dei consulenti e formatori aziendali Elena Scarpino e Giuseppe Marzo, partner fondatori di EDEOS e docenti dell'Università di Ferrara.

I lavori sono stati aperti dal presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino il quale ha evidenziato l'importanza di essere consapevoli, come imprenditori, che la finanza è il cuore dell'impresa e che l'equilibrio finanziario oggi più che mai deve essere costantemente monitorato e ricalibrato.

"Se c'è una lezione che la crisi ci ha costretto ad approfondire – hanno spiegato Elena Scarpino e Giuseppe Marzo - , è che le imprese non possono più trattare l'equilibrio finanziario come tema marginale. Ma perché proprio questa lezione è oggi così importante? Semplicemente per il fatto che molte imprese hanno pensato (e alcune sono ancora oggi vittime di tale convin-



zione) che la finanza si faccia in banca e che comunque essa sia un fatto tecnico, e non invece un compito dell'imprenditore".

"Ma quando si è arrivati in banca – hanno aggiunto – forse è ormai troppo tardi. E se l'imprenditore non si occupa di finanza, allora oggi non riesce nemmeno a fare impresa. Il passato ci ha raccontato dell'artigiano come un imprenditore particolarmente esperto nelle problematiche produttive e commerciali, che prendeva le decisioni tenendo conto più dell'aumento del lavoro acquisito e del fatturato realizzato. E che aveva la tendenza a identificare le problematiche finanziarie unicamente con la negoziazione di prestiti con le banche. E invece la finanza si fa ogni giorno, con le decisioni di produzione, di investimento, di prezzo, di organizzazione, di credito. Tutto ciò che l'impresa fa si traduce in finanza".

Le imprese intervenute al seminario hanno seguito con grade attenzione ed interesse la presentazione, apprezzando l'approccio nuovo e accattivante proposto dai relatori che sono comunque riusciti ad analizzare anche strumenti tecnici della finanza d'impresa solitamente poco attraenti.

Visto l'interesse riscosso e l'importanza dei temi trattati, il seminario verrà riproposto a gennaio 2012 anche in altre due sedi territoriali di Confartigianato Udine.



Aziende artigiane insignite del premio della C.C.I.A.A. di Udine



Un'edizione speciale, che ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la 58esima Premiazione del lavoro e del progresso economico della Cciao di Udine, che si è svolta al Teatro Giovani da Udine il 7 novembre scorso. Ospite d'onore della giornata Giuseppe De Rita, presidente del Censis, che ha sintetizzato la complessità dell'attuale momento economico e politico e ha sottolineato la necessità di agire subito e riscattare l'orgoglio del nostro Paese.

Molte le autorità presenti che hanno premiato il valore e l'importanza del lavoro in questo momento storico. «Noi friulani siamo stati esempio molte volte in questi 150 anni – ha detto il padrone Giovanni Da Pozzo – e possiamo esserlo ora. Noi ci mettiamo in gioco. Mettiamo a disposizione le nostre abilità, capacità, i nostri servizi ed esperienze. I valori rappresentati dalle Targhe dell'Eccellenza ci sono d'esempio».

Ecco le aziende artigiane premiate, associate a Confartigianato Udine:

Categoria Imprenditori

- Di Lenardo Dino - Impresa edile di Resia

Categoria Aziende

- Essericami srl - Fabbricazione ricami di Fagagna
 - M.T.E. Elettronica Snc di Muser Rino & C. - Installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici, antifurto, videocitofonici di Rive d'Arcano
 - Prosciuttificio Bagatto Rino di Bagatto Dante & C. Snc - Produzione e lavorazione prosciutti di San Daniele del Friuli

Categoria dipendenti

- De Biasio Claudio di Manzano - dipendente da 39 anni di cui 33 presso la Elettrica DE.SA. di De Biasio Marco & C. S.n.c. di Manzano

Riconoscimenti

- Giuseppina Caporale – Lubriservice srl di Pradamano.

Assicura. Pensieri zero.

Anche per la
previdenza
complementare
e TFR dipendenti



Assicura, nata nel 1981 su iniziativa delle Banche di Credito Cooperativo, dell'Unione Artigiani Piccole Medie Imprese e dell'Associazione Cooperative del Friuli Venezia Giulia, ti offre, attraverso più società assicurative, la soluzione più appropriata alle tue esigenze, una consulenza costante, comodità e trasparenza nei pagamenti, assistenza immediata ed efficiente in caso di sinistro.

Chi ti assicura di più?

Sede centrale: Via Verzegnis, 15 - Parco Nord - Torre Est - 33100 UDINE (UD) - Tel 0432.473555 - Fax 0432.473532

Assicura

L'assicurazione che hai in mente

www.assicurafvg.com

Prosciuttificio Bagatto San Daniele del Friuli

"Siamo nati e cresciuti a San Daniele del Friuli, fieri di appartenere a una grandissima tradizione, ma anche orgogliosi di essere uno dei più piccoli prosciuttifici della zona."

Inizia così la storia di Dante Bagatto, figlio di Rino, fondatore 50 anni fa dell'azienda Bagatto di San Daniele. Un'impresa che ha segnato la storia anche del suo territorio essendo tra i primi dieci fondatori del Consorzio del Prosciutto di San Daniele. "Fin dall'inizio abbiamo deciso di produrre i nostri prosciutti in modo selezionato, puntando sulla qualità e preferendola ai grandi numeri dell'industria" ci racconta Dante Bagatto. Per questo motivo la produzione dell'azienda dai dodici prosciutti dei primi anni ora non supera i sei mila, tutti lavorati manualmente. Sempre rimasti nella storica sede di via Battisti il laboratorio ha fin dall'inizio unito alla produzione anche uno spaccio, dove vengono venduti oltre ai loro prosciutti, acquistabili affettati, in tranci o nelle sfiziose scatole di latta, anche altri prodotti della tradizione friulana, come i salumi Lovison, di Miolli, i formaggi della latteria di Pradis e dove poter degustare alcuni piatti caldi a base di prosciutto. "Siamo stati tra i primi a creare un luogo di vendita e degustazione, dove i nostri clienti possono assaggiare la qualità dei nostri prosciutti e visitare il laboratorio" ci racconta Dante mentre ci porta a visitare la sua azienda. Dopo 3 anni di lavorazione è arrivato anche il culatello "CulCur" ultimo prodotto della prosciutteria, realizzato "con il cuore" dal figlio di Dante, Lorenzo Bagatto. Proprio per il cinquantesimo anniversario, quest'anno l'azienda ha rinnovato con un tocco più moderno tutti i locali dello spaccio e della degustazione e ha ricevuto all'inizio di novembre il "Premio iniziativa imprenditoriale: artigianato" alla 58a edizione delle Premiazioni del Lavoro e del Progresso economico della Camera di Commercio di Udine.

Il mercato di riferimento si estende su tutto il territorio nazionale e comprende soprattutto ristoranti e gastronomie. "Purtroppo anche il nostro settore sta scontando il periodo di crisi, non per mancanza di vendite, ma per le grandi difficoltà che ci sono nei pagamenti" ci spiega.

Un grande mestiere tradizionale animato da una grande passione che si rinnova di giorno in giorno. "Se una persona ha la fortuna di fare il lavoro che piace, la stanchezza neanche la sente - ci racconta sorridendo Dante - fin da quando lavoravo da piccolo con mio padre, questo lavoro me lo sentivo dentro e per farlo devi sentire che fa per te, non puoi sentirti obbligato".

Tra il laboratorio e lo spaccio oggi ci lavorano 7 persone che secondo la tradizione di famiglia ogni mattina alle 10 fanno colazione insieme e a mezzogiorno si augurano il buon pranzo con mezzo bicchiere di vino. "Uno dei momenti più emozionanti che ho vissuto è stato quando nell'anno del giubileo abbiamo portato il prosciutto San Daniele al Papa. - spiega commosso Dante - Sono stato io a consegnarlo a Giovanni Paolo II e ancora oggi ripenso con emozione a quel momento". Ma la tradizione non è efficace senza un po' di novità e innovazione. "Ormai l'azienda è giunta alla terza generazione, poiché ora è tutta in mano a mio figlio" sorride orgoglioso Dante. Per questo motivo sono nati anche nuovi progetti come la sezione visibile sul sito "Crea il tuo prosciutto".

Ci spiega Lorenzo Bagatto infatti che "Dal 2012 verrà attivato un servizio per venire incontro alle richieste più personalizzate, ovvero direttamente dal sito internet sarà possibile prenotare il proprio prosciutto e decidere se continuare a stagionarlo o meno secondo i gusti della persona che lo acquista".

La Prosciutteria Bagatto continua quindi la sua attività sposando felicemente la tradizione e la particolarità del territorio di San Daniele con l'innovazione e la ricerca di nuove idee per attirare un mercato in continua evoluzione.

R.F.



Uno dei mestieri più tradizionali e che si (r)innova di generazione in generazione



Carta d'identità

Nome: Prosciuttificio Bagatto

Attività: produzione prosciutto di San Daniele

Sede: Via C. Battisti, 26 - San Daniele del Friuli

Sito: www.prosciuttibagatto.it



No di Confartigianato Udine ai parchi fotovoltaici

Energie rinnovabili più adatte ad una produzione su piccola scala, che a grandi impianti industriali

Negli ultimi anni sono proliferati sul web e sugli altri canali di comunicazione, annunci riguardanti la vendita o l'affitto di terreni agricoli per l'installazione di impianti fotovoltaici; c'è chi offre anche 6.000 euro a ettaro per l'affitto annuale di un terreno agricolo situato in posizione favorevole.

Sono soprattutto fondi di investimento tedeschi, belgi ed olandesi interessati al mercato italiano in quanto il Conto Energia è ancora il più alto in Europa.

Ovviamente con l'attuale crisi finanziaria queste cifre fanno gola, soprattutto a chi ha dei piccoli appezzamenti di terra non coltivati, ma anche ai Comuni, che così sperano di rimpinguare almeno in parte le ormai esigue risorse economiche.

E' notizia di queste settimane il via libera di alcuni Comuni della provincia di Udine alla realizzazione di parchi fotovoltaici di notevole potenza.

Confartigianato Udine invita ad una riflessione sulle decisioni attuali e future da parte dei Comuni su tali installazioni.

Ad una prima considerazione sugli effetti di impoverimento del suolo e di sfregio del paesaggio causati dall'installazione di impianti in aree verdi, si aggiunge una riflessione su come le energie rinnovabili siano più adatte ad una produzione distribuita su piccola scala, piuttosto che a grandi impianti industriali.

Le novità tecnologiche e normative rendono oggi possibile quello che ieri era utopia: i grandi impianti centralizzati diventano inutili ed il cittadino passa da semplice fruitore a produttore dell'energia che consuma, secondo un processo di democratizzazione dell'approvvigionamento

energetico rispettoso della sostenibilità ambientale e incentrato sulle risorse locali.

In pratica quello che si dovrebbe promuovere è lo scambio sul posto, quindi impianti realizzati al servizio delle utenze domestiche.

Inoltre, dal punto di vista economico, essendo previsto un limite massimo di potenza installabile agevolata (23.000 MW entro il 2016), questi grossi impianti a terra precludono ad altre utenze, in particolare quelli installati su abitazioni, scuole, fabbriche, la possibilità di accedere a tali benefici.

Non da ultimo, gli impianti integrati sull'involucro esterno degli edifici di taglia piccola e media (fino ad 1 MW di potenza) promuovono in modo più efficace gli operatori locali, contribuendo a sviluppare professionalità tra gli installatori e i progettisti nostrani.

Come ultima considerazione, soprattutto nel caso dei terreni agricoli affittati dalle aziende straniere, occorre che gli agricoltori si pongano sin d'ora il problema di cosa accadrà a fine contratto, chi pagherà lo smantellamento degli impianti ed il ripristino del terreno, e non ultimo, se esisteranno ancora queste aziende tra 20 anni.

Per tutti questi motivi Confartigianato Udine suggerisce che, prima di installare impianti su terreno, si installino sui tetti dei capannoni delle zone industriali e invita la Regione, la Provincia ma soprattutto i Comuni, che possono regolamentare in autonomia, ad esprimersi su tale argomento avallando questa posizione.

Anche perché tanti piccoli impianti hanno un impatto notevolmente superiore ad un unico impianto di grossa taglia, ma con un impatto ambientale notevolmente ridotto.

Fantasia, creatività e stile nella sfilata di moda artigianale

In passerella anche gli acconciatori, le estetiste e gli orafi

La fantasia, la creatività e l'unicità delle creazioni degli atelier artigiani del Friuli Venezia Giulia di Confartigianato e la tecnologia delle automobili della concessionaria Lexus di Tavagnacco, si sono coniugati in maniera impeccabile venerdì 28 ottobre nel corso della sfilata "Per filo e per sogno". Hanno assistito in oltre 300 a questo appuntamento organizzato da Confartigianato Fvg e dal Cata di Confartigianato, con il sostegno della Regione e del Gruppo Moretto, presentato da Daniela Ferletta, con la regia dello Studiomod.

È stato il presidente di Confartigianato Fvg Graziano Tilatti a portare i saluti della più importante associazione di categoria dell'artigianato e delle piccole e medie imprese. Parole di benvenuto sono state pronunciate anche da Edgarda Fiorini, vice presidente di Confarti-

giano Udine, dell'assessore al comune di Tavagnacco Lorenzo Beltrame alla presenza del vice sindaco di Udine Enzo Martines, del presidente di Confartigianato di Pordenone Silvano Pascolo, di quello di Gorizia Ariano Medeot, del direttore regionale Gianfranco Trebbi del presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino e del presidente del Movimento Donne Imprese Michela Sclausero oltre che dei capogruppo regionali del settore abbigliamento Francesco Giorgi e degli acconciatori Marisa Miccoli. "Abbiamo visto - ha detto il presidente Tilatti - oltre alle creazioni delle sartorie artigiane del Fvg, anche l'abilità



e la creatività degli acconciatori, delle estetiste e degli orafi, complessivamente una trentina di aziende, a dimostrazione che le imprese artigiane sono in grado di offrire a una persona ogni servizio, dalla cura della per-

sona al gioiello più raffinato". La serata si è conclusa con un rinfresco a base di prodotti del territorio.



LE AZIENDE PROTAGONISTE DELLA SFILATA

- AXIA EXCLUSIVE FASHION DI ANNA LOMBARDO - MARTIGNACCO (UD)
- DE ANTONI CARNIA DI DE ANTONI MARIA TERESA - COMEGLIANS (UD)
- ZILIO ANNAMARIA ATELIER - UDINE
- BARBARA BELTRAME - UDINE
- MICRO E MACRO SARTORIA DI LOMBARDI ELISA - UDINE
- LABORATORIO M.R. DI ROMANELLI MARINELLA - UDINE
- FERLUGA SNC DI FERLUGA VIVIANA E FERLUGA LORENA - VISCO (UD)
- FIANDRA PELLICERIE SNC DI DORA FIANDRA & C. - TRIESTE
- LA SOLEJ DI PRESOT AURORA ANGELICA - MONFALCONE (GO)
- LINEA SPOSA DI LORUSSO VITA - MONFALCONE (GO)
- SARTORIA GRAZIELLA DI BONIFACIO GRAZIELLA - MONFALCONE (GO)
- AL PANTALONAIO SRL - PORDENONE
- SALONE ELENA - VILLA VICENTINA (UD)
- VIVA LA PARRUCCHIERA - REANA DEL ROIALE (UD)
- SALONE MARINELLA DI RIVA MARINELLA - BASILIANO (UD)
- SALONE SCARAVETTI ANNA - PAVIA DI UDINE (UD)
- EFFETTO ANNA - UDINE
- KRILOR DI PONTA CRISTINA E LOREDANA S.N.C. - S. MARIA LA LONGA (UD)
- SALONE ROCCO DI MAURA ROMANELLI - TRIESTE
- SALONE PROFUMERIA MICCOLI SNC - TRIESTE
- MY LOOK DI URSI CATERINA - GORIZIA
- SALONE TERESA DI BORTOLIN TERESA - RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
- CENTRO ESTETICO "BEAUTE" LIBERALE - UDINE
- ISTITUTO D'ESTETICA CLELIA S.N.C. - UDINE
- ESTETICA ADRIANA DI SBRISSA ADRIANA - UDINE
- ESTETICA MARZIA - CODROIPO (UD)
- MAZZOLA FEDERICA - UDINE
- "DADA" DI BRIGITTA BERTOLINI - UDINE
- LABORATORIO ORAFO "DE MARTIN" DI COMUZZI ANGELA - CODROIPO (UD)
- BONINA MARGHERITA - UDINE



**UN PUNTO DI RIFERIMENTO SICURO
PER I VOSTRI ACQUISTI**



Isoliamo i tuoi spazi

Un aiuto per l'edilizia



EDILMARTIGNACCO

**I MIGLIORI CAPPOTTI E SOLUZIONI ISOLANTI
PER VECCHIE E NUOVE ABITAZIONI**

**MATERIALI EDILI • FERRAMENTA
CERAMICHE • SANITARI**

EDILMARTIGNACCO srl

33035 Martignacco (UD) - Via Spilimbergo, 151 - Tel. 0432 400509 - Fax 0432 542990 - www.edilmartignacco.it - info@edilmartignacco.it

L'ANAP alla Fiera Idea Natale

Dall'11 al 14 novembre l'ANAP di Udine, in occasione della fiera Idea Natale, ha allestito in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Udine uno stand informativo per sensibilizzare i familiari, e l'opinione pubblica su questa malattia. Tema dello stand " Senza ricordi non hai futuro. Non permettere all'Alzheimer di cancellare il tuo domani". Per questa malattia non esiste ancora una cura efficace, l'unica strada percorribile è quella della prevenzione. Sono stati distribuiti dei questionari che serviranno per la ricerca presso il Dipartimento di Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche dell'Università "La Sapienza" di Roma.



Servizio assistenza medico legale

E' stata stipulata a livello nazionale una convenzione con lo studio del dottor Antonio Felici il quale offre sostegno medico-legale nei casi di mala sanità. Ogni socio ANAP (o suo erede) che ritenesse di essere stato vittima di un errore sanitario sia chirurgico che medico, potrà rivolgersi allo studio convenzionato e, qualora si ritenesse valida la rivendicazione, sarà iniziata la procedura di risarcimento.

Per qualsiasi ulteriore informazione, rivolgersi alla Sede ANAP di Udine in Via Ronchi, 20 tel. 0432 510659 e-mail lermacora@uaf.it, chiedendo del signor Luciano Ermacora.

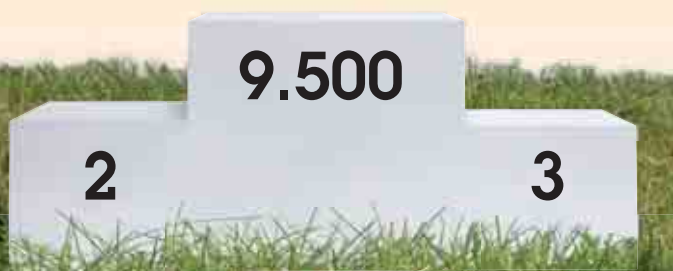
Incontro il 15 dicembre sulla cura delle malattie dentali

Il Circolo ANAP-ANCOS "Diego di Natale" in collaborazione con l'ANAP, organizza giovedì 15 dicembre 2011 alle ore 19.00 per i propri soci, familiari e simpatizzanti, un incontro formativo con il dottor Sandro Fabbro medico chirurgo odontoiatra Professore in parodontologia clinica dell'Università di Padova. Tema della serata: "La buona cura delle malattie dentali e la realtà dei centri low-cost. Dov'è la verità".

Garanzia al finanziamento per gli Artigiani e non solo...

**Tutti i nostri soci
arrivano
primi al credito**

STUDIO



Ecco i principali vantaggi per i nostri soci

- Il nuovo Confidimpresa FVG è oggi tra i principali d'Italia con **9.500** imprese socie **principalmente artigiane**, **35 milioni** di patrimonio e **250 milioni** tra fidi e finanziamenti garantiti.
- Grazie alle sue due sedi nelle provincie di **Udine** e **Pordenone**, e alla collaborazione con le **associazioni di categoria**, **Confartigianato** e **CNA**, Confidimpresa FVG è vicino alle imprese sul territorio.
- Grazie agli accordi con tutte le banche garantiamo i finanziamenti a **tassi privilegiati** e facilitiamo l'accesso agli strumenti di **finanza agevolata**. Insieme a voi progettiamo le migliori soluzioni di credito.



Confidimpresa FVG

La Garanzia di noi Artigiani

Futuro Previdenza Sicurezza Serenità Pensione

INIZIA A PENSARE AL TUO FUTURO!

1 Visita il sito
www.confartigianatoudine.com
> Patronato INAPA

2 Compila
il questionario on-line per il tuo
CHECK UP PREVIDENZIALE
gratuito

Viale Ungheria, 65 | 33100 Udine | Tel. 0432 516655 |
Fax 0432 516681 | e-mail: inapa@uaf.it




Confartigianato
UDINE